

CODICI

Tipo scheda	PST
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	00000770

OGGETTO**OGGETTO**

Definizione	stadera pesaformaggio
Tipologia	composta
Parti e/o accessori	cavalletto e sette pesi di rapporto

CATEGORIA

Categoria principale	meccanica
Altra categoria	balance

LOCALIZZAZIONE**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia	MO
Comune	Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione	Museo della Bilancia
---------------	----------------------

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO**

Numero	770D
--------	------

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------	----------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	MO
Comune	Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione	Museo della Bilancia
---------------	----------------------

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
-----------------------------------	---------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1930
A	1947

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE/RESPONSABILITA'**

Autore/Nome scelto	Bertani Leonardo
Dati anagrafici	1898/ 1947 ca.
Sigla per citazione	Balance_63

DATI TECNICI

Materia e tecnica	ferro/ lavorazione a mano
Materia e tecnica	ottone/ lavorazione a mano

Materia e tecnica	ghisa verniciata color verde oliva/ fusione
Materia e tecnica	ferro/ fusione
MISURE	
Unità	cm
Altezza	196
Profondità	82
Lunghezza	242
MISURE	
Unità	kg
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Oggetto	Asta in ferro di forma piatta tarata da 0 a 20 kg, con divisione di 100 g. Il braccio minore, di forma rettangolare con due intagli semicircolari e appendice a ricciolo, termina con un contrappeso di forma cilindrica in ottone con massa di correzione regolabile mediante apposita chiavetta ora mancante ed ha i coltelli riportati in acciaio. Il braccio maggiore ha nella parte terminante un coltello riportato in acciaio che sostiene un anello in ferro per i pesi di rapporto ed all'estremità una decorazione a doppio medaglione in ottone. Il romano, in ottone di forma sferica con anello e cavità per la massa di correzione della tara chiusa da una vite in ottone, ha il corrente in ferro piatto con ricciolo per facilitare la presa ed è estraibile. La stadera è sospesa mediante staffa in ottone con copertina in ottone di forma circolare, gancio ad occhiello in ferro decorato da borchia in ottone e gancio ad S in ferro con riccioli per appendere la stadera al cavalletto. La merce è contenuta in un piatto rettangolare in ferro, rinforzato inferiormente da due lamine; al telaio del piatto sono ribattuti quattro ganci per l'attacco delle quattro catene, in ferro con anelli alla catalana allungati, riunite a due a due in un gancio cuoriforme in ferro. La crociera in ferro di forma arcuata, termina con due incavi nei quali sono appese le catene. La crociera presenta un foro per la sospensione alla stadera, che avviene con gancio a C in ferro decorato da borchia in ottone e staffa in ottone con copertina in ottone di forma circolare. Cavalletto in ferro interamente verniciato color verde oliva, formato da una trave orizzontale in ghisa sorretta da quattro piedi in tubolare di ferro, distanziati fra loro da due tondini di ferro avvitati ai tubolari e posti orizzontalmente con la funzione di rinforzo e per appendervi i pesi di rapporto. Il cavalletto è ulteriormente rinforzato da due verghe di ferro avvitate alla parte inferiore della trave ed ai piedi. Ad uno di questi rinforzi è ribattuta una grossa staffa rettangolare in ferro verniciato color oliva per limitare le oscillazioni dell'asta. Al centro della trave è avvitato un gancio ad occhiello in ferro per la sospensione dello strumento. Serie composita di sette pesi di rapporto in ghisa di forma cilindrica con anello e gancio ad uncino in ferro per sospenderli alla stadera e cavità per la massa di correzione della tara chiusa da una vite. Massa di 10 kg, 5 kg (3), 2 kg e 1 kg (2). I pesi da 10, 5 (2) e 1 kg fanno parte di una stessa serie; il peso da 1 kg della serie ha rotto l'anello inserito nel corpo del peso per cui il gancio ad uncino è attaccato con un filo di ferro.
Funzione	usata per pesare le forme di Parmigiano-Reggiano
Modalità d'uso	La stadera semplice è una bilancia a bracci disuguali costituita da una leva di primo genere mobile intorno ad un coltello appoggiato negli occhi di una trutina. Il carico da pesarsi è applicato presso l'estremità del braccio minore, e gli fa da equilibrio un peso, detto romano, scorrevole lungo il braccio maggiore che è graduato. La stadera si dice composta se, oltre al romano, è provvista di nonio o di uno o più pesi di rapporto per aumentarne la portata. Ci sono poi stadere a doppia portata in cui il giogo ha un duplice punto di appoggio, l'uno più vicino dell'altro al fulcro: la portata sarà maggiore se si adopera la stadera tenendola sospesa per il punto più vicino al fulcro, minore se sarà sospesa per il punto più lontano dal fulcro.
Cronologia d'uso	1978 - 1980
ISCRIZIONI	
Posizione	sul braccio minore
Trascrizione	P. Seicento. Kg./ R. 1316. gr.
ISCRIZIONI	
Posizione	sul corrente del romano
Trascrizione	P. 600. Kg./ R. 1316. gr.
ISCRIZIONI	
Posizione	sul braccio maggiore
Trascrizione	D. 100. gr.
ISCRIZIONI	

Posizione	all'estremità del braccio maggiore
Trascrizione	.1. vale. 20.
ISCRIZIONI	
Posizione	sul braccio minore
Trascrizione	L.do Bertani/ & Figli/ Modena
ISCRIZIONI	
Posizione	su targhetta in ottone inchiodata alla crociera
Trascrizione	Ditta Bertani Leonardo & Fgli (sic)/ Fabbrica/ Pesì e misure/ Corso Adriano 48/ Modena
ISCRIZIONI	
Posizione	sul corrente del romano
Trascrizione	186
ISCRIZIONI	
Posizione	sulla trave del cavalletto
Trascrizione	NP (in nesso). 12
ISCRIZIONI	
Posizione	sulla faccia superiore del peso da 10 kg
Trascrizione	10. Chilog.
ISCRIZIONI	
Posizione	sulla faccia superiore dei pesi da 5 kg
Trascrizione	5. Chilog.
ISCRIZIONI	
Posizione	sulla faccia superiore del peso da 2 kg
Trascrizione	2 Chilog
ISCRIZIONI	
Posizione	sulla faccia superiore dei pesi da 1 kg
Trascrizione	1. Chilog.
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947
Posizione	sul braccio minore e sul doppio medaglione su spina di rame
Descrizione	stemma reale con numero illeggibile
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone italiano
Posizione	sul braccio minore su spina di rame
Descrizione	numero 1(..) sormontato dalla corona reale
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone della Repubblica italiana
Posizione	sul braccio minore e sul corrente del romano
Descrizione	77-78, 79-80 e gli altri illeggibili
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone italiano
Posizione	sotto al romano e sotto i pesi di rapporto
Descrizione	testa d'aquila e corona
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	Bertani Leonardo
Descrizione	lettere BL e sotto piccola stella entro cartiglio ovale con due nastri stilizzati nella parte in basso
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947
Posizione	sul gancio dei pesi di rapporto da 5 kg
Descrizione	stemma reale con numero 70 (Modena)
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947
Posizione	sul gancio degli altri pesi di rapporto

Descrizione	stemma reale con numero illeggibile
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947
Posizione	sul gancio del peso di rapporto da 10 kg
Descrizione	numero 198 sormontato dalla corona reale
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone del regno d'Italia dal 1891 al 1947
Posizione	sul gancio di un peso di rapporto da 5 kg e di uno da 1 kg
Descrizione	corona reale con numero illeggibile
Notizie storico-critiche	L'invenzione della stadera, originaria quasi con certezza della Campania, è da attribuire ai romani intorno al 200 a.C. Ben presto per il suo facile impiego, per la sua immediatezza di lettura e il soddisfacente grado di precisione conquistò i mercati internazionali anche nei secoli successivi all'età romana e rimase, soprattutto in Italia, fino all'avvento delle bilance automatiche, uno degli strumenti per pesare maggiormente diffuso sul territorio. La donatrice riferisce che questo bilancione pesaformaggio veniva utilizzato nel caseificio, ora demolito (?) di proprietà della famiglia Ferrari in via Gualenga (?) a Castelnuovo Rangone (MO). Questo strumento è stato costruito da Bertani Leonardo, che ebbe licenza per costruire strumenti metrici il 31 ottobre 1898.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Note	veduta frontale
Nome File	

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Note	particolare targhetta
Nome File	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 4-51

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 274-283

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 49-52

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 19-21

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
V., pp., nn.	pp. 292-294

MOSTRE

Titolo	Festa Democratica PD Modena
Luogo	Modena
Data	2012
Sede espositiva	Stand ASEOP Associazione per il Sostegno della Ematologia e Oncologia Pediatrica

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2009
Nome	Apparuti L.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati